il Giornale

ANNO XXXIII / NUMERO 215 / 1 EURO* A COPIA / MARTEDÌ 12 SETTEMBRE 2006 www.ilgiornale.it

Il castello del borgo laziale ospiterà da giovedì 14 settembre la prima edizione di una rassegna dedicata a teatro, danza e musica

# Ora anche Bracciano ha il suo festival

Laura Novelli

● Eclettico, raffinato, innovativo, curiosamente affascinante: il cartellone complessivo di «Opere Festival 2006» somiglia non poco al luogo che lo ospita e mette in campo una bella sfilza di appuntamenti pensati per un pubblico quanto mai vasto ed eterogeneo. Basti scorrere, ad esempio, il programma teatrale: oltre alla carrellata poetica «promessa» da Piera Degli Esposti, ampio spazio vi trovano sia la nuova drammaturgia italiana e francese (con autori come Massimo Vincenzi, Alberto Bassetti, Fabrice Melquiot e Remi de Vos, tutti decisi a raccontare l'oggi e le sue contraddizioni) sia la scrittura favolistica e autobiografica rivisitata in forma scenica: giovedì sera Isabel Russinova legge brani tratti dal suo libro di fiabe a sfondo naturalistico-morale *Vi racconto quattro storie* (edito dalla Eri), mentre Jitka Frantova ci svela qualcosa di sé nella performance *Incontro con un angelo*, prevista sabato alle 20.45 nello spazio delle Armerie.

Sul fronte della danza, la vetrina di Bracciano - impreziosita da visite guidate al Castello che in alcuni casi assumono la forma di vere e proprie spettacolarizzazioni - ha in serbo un omaggio del

*È il trionfo della musica barocca, mentre Bregovic riscopre la «Carmen»*

tutto speciale a Luciana Savignano, grande danzatrice italiana attesa venerdì sera (Sala del Granaio) nella suite *Il suo nome... Carmen*, su coreografia di Susanna Beltrami e musiche di Goran Bregovich. La Savignano rappresenta senza dubbio il nome di punta di un cartellone «danzante» (curato da Mario Torella di Romagnano) dove figurano anche la Compagnia D/Danza di Giuseppe Parente e il Pidyeffe Coolective guidato da Federica Mastrangeli, formazioni cioè dove la ricerca sul corpo approda a esiti molto interessanti.

Altrettanto di livello si dimostrano poi le scelte che compongono la sezione musicale del festival (la dirige Marco Grisanti). Tanto più che l'apertura dell'intera manifestazione è affidata proprio ad un concerto da camera su lavori di Shostakovich e Schumann eseguito da un quintetto con Felix Ayo per primo violino (appuntamento giovedì alle 20.30 nella Corte d'Onore del Castello). Altro virtuoso degli archi è Reiner Schmidt: la sua celebre viola intratterrà il pubblico venerdì sera (sempre alle 20.30) nella Sala dei Cesari con un concerto su musiche di Brahms e Staccioli (al pianoforte lo stesso Grisanti). Sono invece dedicati al Rinascimento e al Barocco gli interventi dell'Ensemble Mnemosine e, infine, significativa attenzione viene riservata alle «giovani promesse» della nostra musica, con concerti scanditi lungo i tre giorni del festival e nomi quali Vincenzo Maltempo (pianoforte), Andrea Oliva (flauto), Francesca De Simone (flauto), Antonella Frabotta (pianoforte). L'articolata kermesse di Bracciano non finisce qui: a completare il quadro delle discipline artistiche coinvolte ci pensano un'installazione multimediale immaginata nella Corte Antica e una bella mostra di fotografie di scena.

Informazioni e prenotazioni ai numeri 06/99809182 - 9980434.

IL PERSONAGGIO

Piera Degli Esposti sarà presto sul grande schermo in tre pellicole di autori italiani tra cui «La sconosciuta», diretto da Giuseppe Tornatore. Ritroveremo l'attrice anche sul palcoscenico del Valle a febbraio con un lavoro dedicato ad Achille Campanile dal titolo «Un'indimenticabile serata

## «Torno in teatro per Saffo e Campanile»

*Piera Degli Esposti tra i protagonisti della kermesse di Bracciano. «Poi torno al primo amore: il cinema»*

● L'abbiamo vista, in piena Notte Bianca, impreziosire con la sua magnetica bravura i misteri praghesi e le mutazioni fantastiche dello spettacolo-evento *Indovini di nuvole* svoltosi a Castel Sant'Angelo. E la ritroveremo presto calata nell'atmosfera rinascimentale di un'altra imponente dimora storica del nostro territorio, il Castello Odescalchi di Bracciano, dove Piera Degli Esposti darà anima alla poesia femminile di ieri e di oggi cimentandosi, sabato 16 alle 22, in un avvolgente monologo che mette insieme brani di Saffo, Emily Dickinson, Marina Svetajeva e Dacia Maraini.

La serata fa parte del ricco cartellone di una nuova rassegna, «Opere Festival» il titolo (inaugurazione prevista per giovedì 14), nata proprio dall'idea di valorizzare lo splendido palazzo quattrocentesco aprendo le sue sale a momenti di danza, musica, teatro, installazioni multimediali, arte e fotografia disseminati in diversi orari e in diversi spazi. La sezione prosa del festival - curata da Alberto Bassetti e supervisionata dal direttore dell'intera manifestazione, Maurizio Conte - ha una fisionomia fortemente poliedrica, all'interno della quale la presenza di una grande interprete come la Degli Esposti merita, ovviamente, il giusto rilievo.

«Leggere alcune delle poetesse che più amo - spiega - mi sembrava il modo migliore per salutare questa bella iniziativa; per far vivere teatralmente e poeticamente un luogo già di per sé così suggestivo e ricco di storia». D'altronde, l'amore per la parola, per la letteratura, per l'anima femminile della scrittura ha sostenuto molte delle magistrali prove di questa nostra intensa attrice, sempre più volentieri divisa tra palcoscenico e grande schermo: «A febbraio - riprende - torno al Valle con *Un'indimenticabile serata*, un lavoro dedicato ad Achille Campanile che ha già ottenuto ottimi consensi. Poi ho tre film in uscita in cui ricopro ruoli molto diversi tra loro: nella nuova pellicola di Giuseppe Tornatore, *La sconosciuta*, interpreto una governante; in *Tre donne morali* di Marcello Garofalo faccio una suora (nel cast anche Lucia Ragni e Marina Confalone, ndr) e in *Lettere dalla Sicilia* di Manuel Giliberti mi vedrete nei panni di una lady inglese dell'800». Tre pellicole italiane, dunque, che vanno ad aggiungersi al corposo curriculum di questa artista dagli occhi profondi e la voce inconfondibile. «Malgrado mi si conosca soprattutto come attrice di teatro, la mia carriera è iniziata proprio al cinema e ho lavorato con grandi registi come Pasolini, Zampa, Moretti, i fratelli Taviani, Lina Wertmüller, Bellocchio (la ricordiamo, straordinaria, ne *L'ora di religione*, ndr). Per anni sono stata lontana dal grande schermo e dalla tv perché le tournée degli spettacoli non mi permettevano di assumere altri impegni. Adesso che non giro più la Penisola come un tempo, l'idea di stare sul set mi piace molto e sono felice delle ultime esperienze fatte. Così come mi affascina la possibilità di misurarmi con recital che attingono alla letteratura». La serata di poesia che la vede protagonista a Bracciano vuole essere, infatti, anche «un omaggio allo sguardo che la sensibilità femminile ha saputo porre, sin dall'antichità, sulle emozioni e sul mondo». Un momento speciale, insomma, dove cucire insieme passato e presente «approfittando di una cornice a dir poco perfetta». [LNov]

SAN LORENZO IN LUCINA

### Le affinità elettive tra invidia e amicizia

● Psicoanalisi dell'amicizia con appendice di esempi illustri e riferimenti letterari. Si rinnova l'appuntamento con la serie di incontri sul tema organizzati da Progetto Italia di Telecom. Domani alle ore 21, nella chiesa di San Lorenzo in Lucina, l'intento sarà di nuovo quello di analizzare uno dei sentimenti più comuni e complessi dell'uomo, accostandolo stavolta a una passione pericolosa, l'invidia. Lo spunto da cui partire è il rapporto tra Ernest Hemingway e il giovane Francis Scott Fitzgerald, una somma imperfetta di affinità e contrasti che ha lasciato ampie tracce nella biografia e nella produzione artistica di entrambi. I protagonisti della serata, che daranno vita al dibattito moderato dal francesista Giuseppe Scaraffia, saranno l'autrice televisiva Irene Ghergo e il giornalista Riccardo Bocca. L'appuntamento di domani sera, come tutti quelli della rassegna curata da Chicca Conti Olivetti, verranno trasmessi in diretta e in esclusiva su Rosso Alice, il portale Adsl di Telecom Italia. Il 27 settembre, poi, un nuovo appuntamento: si parlerà di amicizia tra uomo e donna.